

Pagani, guerriglia dopo la partita

lunedì 11 maggio 2009

Pagani. Violenti scontri tra tifoserie nel dopo partita di Paganese-Arezzo: tre supporter aretini arrestati, ricercati una decina di tifosi di Pagani, otto feriti. Una domenica pomeriggio folle quella vissuta ieri a Pagani, tra scontri fisici, sassaiole, assalti a un pullman e bastonate. Al termine della partita, mentre i tifosi locali venivano trattiene nello stadio, una cinquantina di aretini hanno lasciato il campo e sono andati verso il loro pullman parcheggiato su via Carlo Tramontano (la cosiddetta "Variante"): all'improvviso, alcuni tifosi dell'Arezzo hanno aggredito due addetti alla sicurezza nei pressi del cancello esterno che divide la strada di uscita dalla curva ospite e tribuna locale. Intanto i sostenitori locali hanno scavalcato i muri perimetrali della tribuna e dei distinti, fino ad arrivare quasi a contatto con i toscani. Fuori dallo stadio, inoltre, un gruppetto di ragazzini paganesi hanno cominciato a insultare e provocare contro gli aretini, alcuni dei quali sono tornati indietro per rincorrerli e hanno danneggiato un'Opel Agila di un paganese parcheggiata in zona. In quell'istante, sono arrivati da via Cesare Sportelli un centinaio di sostenitori della Paganese ed è scoppiata una violenta colluttazione con gli aretini, a calci, pugni, colpi con mazze e lanci di pietre, molte delle quali prese nel cantiere della costruenda bretella via Tramontano-via Ferrante. L'orda dei facinorosi locali ha costretto gli altrettanto violenti toscani a indietreggiare, mentre tre carabinieri che cercavano di far salire gli ospiti sul pullman sono stati aggrediti dagli aretini. Il bus con i toscani è stato poi assalito dai paganesi a calci e pugni, bastonate e lanci pietre, danneggiata la carrozzeria e fracassati sette finestrini. L'intervento dei carabinieri ha consentito che il pullman potesse andar via. Dal bus giunto a piazza Santa Chiara, al confine tra Nocera Inferiore e Pagani, alcuni supporter aretini hanno lanciato pietre sul parabrezza di una Lancia Y 10 che transitava. Finalmente il bus ha imboccato l'autostrada A3 Salerno-Napoli, ed è stato poi «agganciato» dalle pattuglie della polizia stradale e dei carabinieri, che lo hanno scortato fino all'uscita di Torre Annunziata Nord. Qui sono stati arrestati per resistenza a pubblico ufficiale e lancio di oggetti pericolosi Elia Cencini di 34 anni, Emilio Lastra di 25 anni e Emanuele Villi di 31 anni, tutti della provincia di Arezzo. In queste ore sono ricercati una decina di tifosi della Paganese che avrebbero partecipato agli scontri, mentre altri sono in via di identificazione. Per sette giorni, salvo complicazioni, ne avranno i due steward feriti V.T. di 27 anni e V.M. di 32 anni e tre carabinieri della compagnia di Nocera Inferiore. Occorreranno tre giorni per calmare il forte stato d'ansia che ha colpito i paganesi A.M. di 37 anni, D.R. di 78 anni e S.A. di 69 anni, occupanti della Y10 presa a sassate. Nei pressi dello stadio, ieri pomeriggio, erano ancora visibili le tracce di sangue sul selciato. Sul manto stradale all'uscita dell'A3 di Torre Annunziata sono stati trovati e sequestrati vari oggetti idonei al lancio abbandonati dai tifosi dell'Arezzo (lo stesso tipo materiale e in gran quantità sequestrato in via Tramontano a Pagani).